

Senato del Regno

Conferenza degli Uffici riuniti.

Seduta del 14 marzo 1878

N. 1

Presidenza del V. Presidente  
Conforti

Il Sig. Presidente, aperta la seduta, dà lettura di una lettera dell'11 corrente marzo, colla quale il Senatore Torelli per incarico del Senatore Salvagnoli, depose sul banco della Presidenza il progetto di legge intitolato: Bonificamento dell'Agro Romano, già votato dal Senato il 14 giugno ultimo, ma rimasto allo stato di progetto, per non essere stato votato dall'altro ramo del Parlamento prima che venisse chiusa la Sessione. E premezza la dichiarazione che lo scopo della Conferenza è la lettura e lo sviluppo della proposta a termini degli articoli 69 e 70 del vigente Regolamento, dà la parola al Senatore Torelli.

Il Senatore Torelli, prima di dar

lettura del Progetto da lui depresso al  
banco della Presidenza, rappresentando  
che avendo il Ministero con Decreto  
Ministeriale, firmato dagli On. Mi-  
nistri Crispi e Perez del 28 febbrajo  
ultimo, nominata una Commissione  
di 9 membri per studiare un  
progetto di legge per il Bonificamento  
dell'Agro Romano, argomento già  
discusso in Senato per iniziativa  
del Sen. Salvagnoli, e già approvato  
nella seduta del 14 giugno 1874,  
stimo opportuno di darne contezza  
al Senatore Salvagnoli, credendo che  
la nomina di detta Commissione of-  
fendesse le convenienze non tanto della  
stessa Senatore Salvagnoli, quanto  
dignità del Senato. Alla qual lettera  
il Senatore Salvagnoli rispose facen-  
dogli preghiera di riproporre senza  
indugio lo stesso Progetto di sua ini-  
ziativa, già discusso ed approvato  
dal Senato. E in adempimento di  
tale incarico depose egli appunto al  
banco della Presidenza il detto Pro-  
getto il giorno 11 corrente marzo,

del quale dà lettura, articolo per articolo. Dopo la quale sviluppa il progetto stesso con brevi parole, componendo i medesimi argomenti che vennero ampiamente svolti nella elaborata Relazione del Senatore Vitelleschi - del 14 aprile 1877, e caldamente lo raccomanda al senno del Senato.

Il Senatore Vitelleschi dichiara che quando ebbe ricevuta la lettera che lo nominava membro della Commissione, a cui accenna il Sen: Torelli, istituita dal Ministero per lo studio di un progetto di legge pel Bonificamento dell' Agro Romano, restò anch'egli sorpreso, non meno del Sen: Torelli, che il Ministero avesse nominata una Commissione per studiare un tema, intorno al quale per iniziativa del Senatore Salvagnoli il Senato aveva già discusso e approvato un progetto di legge. Alla qual lettera si credette in dovere di rispondere, per non mancare ai riguardi dovuti al Senato, che, prima di accettare

la nomina, onde era stato onorato,  
intendeva di conoscere le intenzioni del  
Ministero, non volendo e non potendo  
far parte della istituita Commissione,  
quando si trattasse di dovere studiare  
e formulare ex integro un progetto  
tutto nuovo, senza tener conto di  
quello d'iniziativa del Senatore  
Salvagnoli, già approvato dal  
Senato, e del quale egli stesso fu relatore.  
E avendo il Ministero risposto che il  
progetto Salvagnoli, già votato dal  
Senato, doveva servire di base agli  
studj della istituita Commissione,  
egli sospese di dar corso alla dimanda  
che intendeva di presentare per  
essere dispensato dal detto incarico  
di membro della accennata Com-  
missione. Intanto è lietissimo che  
il Sen. Torelli abbia rappresentato  
il primo progetto Salvagnoli, che  
non poté essere votato dall'altro ra-  
mo del Parlamento, e caldamente  
lo raccomandò al Senato.

Il Sen. Lauzi esprime anch'egli  
solo la sua sorpresa per la nomina

fatta dal Governo di una Commissione incaricata di studiare e preparare un progetto di legge sul Bonificamento dell'Agro Ternano, mentre sullo stesso argomento era già stato dal Senato votato un Progetto d'iniziativa del Sen. Salvagnoli. Nota come poco conveniente alla dignità del Senato la condotta del Governo, e facendo passo all'iniziativa presa dal Senatore Salvagnoli e per esso dal Senatore Torelli, si associa allo stesso Senatore Torelli e al Senatore Vitelleschi nel raccomandare al Senato il progetto Salvagnoli, di cui ora fu data lettura.

Nessun altro Senatore chiedendo la parola, il Sig. Presidente, uniformandosi alla disposizione dell'articolo 40 del Regolamento, di cui dà lettura, invita i Sig. Senatori a volere esprimere il loro voto sulla convenienza ed opportunità di autorizzare la lettura in seduta pubblica del detto Progetto d'iniziativa del Senatore Salvagnoli, già votato dal Senato nella seduta del 14 giugno del passato.

te anno 1877, e nuovamente depositato sul banco della Presidenza e dal Senatore Torelli a nome e per incarico del proponente Senatore Salvagnoli l'11 marzo del corrente anno.

Si procede, in seguito all'appello nominale fatto dal Segretario Chiusa alla votazione per isquittinio segreto della proposta del Sig. Presidente sulla convenienza ed opportunità di autorizzare la lettura del detto Progetto in seduta pubblica.

Lo spoglio delle schede fatto dai segretari dà il seguente risultato, che viene proclamato dal Sig. Presidente:

Votanti 53

Voti favorevoli 51

" contrari 1

E siccome il numero dei voti favorevoli alla autorizzazione supera i due quinti dei votanti, il Sig. Presidente conformemente alla citata disposizione dell'articolo 70 del Regolamento, proclama che l'autorizzazione chiesta dal Senatore Torelli a nome del Senatore Salvagnoli è consentita.

E non essendo fatta alcuna proposta  
quanto al giorno in cui si farà la  
lettura in seduta pubblica del detto  
Progetto, il Sig. Presidente dichiara  
che la detta lettura si farà in una  
delle prossime sedute.

Dopo di che scioglie la Conferen-  
za.

Approvato nell'adunanza del  
Consiglio di Pendenza dell'11 Febbra-  
jo 1849.

Il Presidente  
P. M.

Il Senatore Segretario  
L. Chopin